



**Deliberazione della Giunta Comunale
N. 183 del 04.06.2013**

DGC: APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE "UNO SPORT RINNOVABILE" RELATIVO AL CENTRO SPORTIVO MANIN PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO "FONDO PER LO SVILUPPO E LA CAPILLARE DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA" DI CUI AL DECRETO LEGGE 22 GIUGNO 2012 N. 83.

VERBALE

Il 4 giugno 2013 alle ore 10,25 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome		Qualifica	Presenze
1	Chittò	Monica	Sindaco	NO
2	Zucchi	Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani	Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi	Elena	Assessore	SI
5	Innocenti	Rita	Assessore	SI
6	Marini	Edoardo	Assessore	NO
7	Montrasio	Virginia	Assessore	SI
8	Perego	Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

In assenza del Sindaco Monica Chittò assume la presidenza il Vice Sindaco Claudio Zucchi che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa ad oggetto:

DGC: Approvazione progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" relativo al centro sportivo Manin per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83.

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

DGC: Approvazione progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" relativo al centro sportivo Manin per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83.

INDI,

Con **voti unanimi** espressi in forma palese,

DELIBERA

2- di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



DGC: Approvazione progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" relativo al centro sportivo Manin per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata relazione del Settore Qualità Urbana e condividendone le motivazioni e conclusioni;

Visti i pareri espressi a norma dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/8/00 n. 267;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

- 1) Di approvare il progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" per la partecipazione al bando in oggetto
- 2) Di approvare il testo dell'accordo di partenariato finalizzato alla medesima partecipazione
- 3) dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. 18/08/00 n. 267.



DGC: Approvazione progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" relativo al centro sportivo Manin per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83

RELAZIONE

È stato pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27 aprile 2013 il Decreto Interministeriale 25 febbraio 2013 concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il fondo è destinato alle Amministrazioni pubbliche e alle associazioni e società sportive dilettantistiche per il finanziamento in conto capitale di progetti per la realizzazione di nuovi centri sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di quelli esistenti.

Unitamente alla ASD Geas è stata ravvisata l'opportunità di partecipazione al bando con un progetto di rilancio del centro sportivo Manin.

Il Centro sportivo di via Manin è stato realizzato negli anni '70 ed ospita competizioni di calcio, atletica, boxe. Inoltre nei suoi locali ha sede il Centro di medicina sportiva fondato 25 anni fa dalle Polisportive cittadine Geas e Anpi e convenzionato con la Regione Lombardia.

Negli ultimi mesi si stanno sviluppando su questo Centro due nuovi progetti che hanno come protagoniste due sezioni della Polisportiva Geas.

Il Geas Ginnastica artistica ha presentato all'Amministrazione comunale un progetto per la realizzazione di una tensostruttura sull'area che una trentina di anni fa' era stata utilizzata per la breve stagione sestese del tamburello, ma da allora in disuso. La Giunta e il Consiglio comunale hanno approvato nei mesi scorsi la concessione dell'area in diritto di superficie a favore di Geas (Delibera di consiglio comunale n. 11 del 25 marzo 2013) e in questi giorni si sta esaminando il progetto, a costo zero per l'Amministrazione comunale, che anzi beneficerà di un contributo in opere manutentive corrispondenti ad un canone annuo di più di 6 mila euro. Sono più di 200 le ragazze e i ragazzi che frequentano ogni anno i corsi del Geas Ginnastica artistica o i giovani atleti che gareggiano a livelli provinciali, regionali e nazionali. Inoltre il Geas Ginnastica artistica organizza iniziative e corsi in alcune scuole cittadine. Fino ad ora l'attività si svolge nella palestra del Parco Nord e in alcune cittadine, ma, soprattutto per le ragazze che hanno raggiunto livelli considerevoli, anche in strutture a Melzo, Seveso e altri comuni, con grave disagio e con costi economici rilevanti. Naturalmente la tensostruttura che nascerà sul Centro Manin può essere utilizzata anche da altre società sportive o da manifestazioni da concordare.

Il secondo progetto è iniziativa del Rugby, che da qualche mese fa parte della Polisportiva Geas. Si tratta di destinare il secondo campo del Centro Manin, quello esterno, fino ad ora dedicato sporadicamente al calcio, al rugby, disciplina in considerevole aumento in Italia e anche nella nostra città. Questa sezione del Geas ha squadre di buon livello, ma anche corsi per principianti e collabora abitualmente con l'Istituto dei Salesiani e con la scuola Calamandrei. Nei mesi scorsi con lavoro volontario, il Geas Rugby ha effettuato lavori considerevoli di sistemazione

↓

di alcune strutture del Centro Manin che erano da anni in pessimo stato. Ora il progetto prevede di allungare il prato dell'attuale campo di calcio per raggiungere le dimensioni previste dalla Federazione Rugby per poter effettuare incontri di ogni livello, e, ovviamente, la sistemazione dei pali. L'Amministrazione sostiene una piccola parte della spesa necessaria: euro 6000, disposta con Determinazione dirigenziale G1 n. 36 del 13 maggio 2013 il resto è a carico del Geas rugby.

Questi due progetti, che comunque procedono, possono ora essere inquadrati e sostenuti da una idea più complessiva che consiste nell'unirli dalla realizzazione sulle tribune che attualmente dividono il campo di calcio da quello di rugby di una copertura che contenga pannelli fotovoltaici in grado di fornire energia rinnovabile a tutto il Centro sportivo e, se possibile, anche ad altre strutture comunali. Inoltre si tratta di realizzare pannelli solari per fornire acqua calda alle docce degli spogliatoi.

Unificando i due progetti e arricchendoli della struttura per la produzione di energia rinnovabile e pulita, è possibile concorrere al bando nazionale di cofinanziamento in oggetto nel quale la parte di risorse locali è costituita da quanto il Geas Ginnastica artistica, il Geas Rugby e l'Amministrazione Comunale spendono per i loro interventi. Resta inteso che se la partecipazione al bando non avrà successo, i due progetti si realizzeranno alle condizioni già stabilite. Se invece, come ci auguriamo, il valore dell'intervento verrà riconosciuto, la città di Sesto San Giovanni potrà vantare un Centro sportivo produttore di energia rinnovabile e pulita a costo zero. Le società che utilizzano il Manin a loro volta godranno di gratuità o di tariffe nettamente ridotte per le loro necessità di energia e di acqua calda. Tra queste anche il Centro Medico Sportivo costituito nel 1984 da un gruppo di Società Sportive sestesi ospitato nelle strutture del centro Manin. Il Centro Medico Sportivo è stato riconosciuto idoneo dalla Regione Lombardia a svolgere attività specialistica di tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica con D.G.R. n°509 del 29.04.1986 e quindi convenzionato con la Regione Lombardia con D.G.R. n°14312 del 11.11.1986.

E' questo tra l'altro un buon esempio di lavoro in sintonia tra l'Amministrazione comunale e una Polisportiva cittadina di grande tradizione e con centinaia di sportivi o di corsisti come è il Geas. Può essere pure il primo passo per la ristrutturazione completa del Centro Manin, anche in vista del fatto che con la nascita del nuovo quartiere Bergamella questa struttura diventerà ancora più importante.

Il progetto denominato "Uno sport rinnovabile" sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale per la partecipazione al bando è elaborato in fase preliminare in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 che disciplina il Codice dei contratti pubblici, con particolare riferimento agli elaborati previsti dall'art. 17 del regolamento attuativo di cui al DPR 5.10.2010, n. 207 ed è validato dal RUP: il direttore del Settore Qualità Urbana - Sport.

In caso di mancata aggiudicazione avranno seguito unicamente le parti di progetto già finanziate e che seguiranno l'iter già delineato in atti precedenti.

La partecipazione al bando avverrà in forma congiunta tra:

- Amministrazione comunale
- Asd Geas Ginnastica artistica
- Asd Geas Rugby
- Centro Medicina sportiva

che assumeranno per le parti di rispettiva competenza il ruolo di stazione appaltante per l'esecuzione degli interventi. A tal fine si allega bozza di Accordo di partenariato finalizzato alla partecipazione al bando. Sottoscrive l'accordo di partenariato anche la società ETS life srl di Colico (SO). ETS è una ESCO (Energy Saving Company) già affidataria con Det. G1 del 32 del 25 aprile 2013 dell'incarico per la certificazione dei risparmi energetici ottenuti dall' AC. ETS si



propone come partner tecnico per la predisposizione del progetto preliminare e della documentazione necessaria alla partecipazione al bando e a seguire per le prestazioni tecniche necessarie all'attuazione del progetto.

Si propone pertanto di approvare:

- Il Progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" per la partecipazione al bando in oggetto
- Il testo dell'accordo di partenariato finalizzato alla medesima partecipazione

Il Direttore
Ing. Fabio Fabbri

Allegati:

- Progetto preliminare "Uno sport rinnovabile"
- Validazione di progetto
- Accordo di partenariato

Sesto San Giovanni 30.05.2013



RAPPORTO TECNICO DI VERIFICA DI PROGETTO
PROGETTO PRELIMINARE

CUP	//
Piano Triennale Opere pubbliche	//
stanziamento complessivo	510.000,00
fonti di finanziamento	Per € 6.000 MB stazione appaltante Città di Sesto San Giovanni per € 250.000,00 apporto capitali privati per € 254.000,00 finanziamento vincolato per legge mediante accesso al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83
Descrizione opera	Progetto preliminare: UN CENTRO RINNOVABILE Riqualificazione centro sportivo "Manin" Realizzazione nuovo campo sportivo coperto, creazione nuovo campo da rugby, pensilina con impianto fotovoltaico e impianto solare termico
Committente	Città di Sesto San Giovanni con la partecipazione ed il cofinanziamento di: GEAS GINNASTICA ARTISTICA GEAS RUGBY ETS LIFE srl: Ai fini dell'accesso al contributo
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Fabio Fabbri Direttore del Settore Qualità Urbana sport
Soggetto incaricato della verifica progetto	Geom. Stefano Lucarini – Settore Qualità Urbana U.O. impianti sportivi
Progettisti	ETSLIFE SRL - Dott. Ing. Marco Codazzi
Importo complessivo di progetto	TENSOSTRUTTURA 212.640,00 - A - OPERE EDILI 53.340,00 - B - COPERTURA - IMPIANTI - FINITURE 176.300,00 - C - SPOGLIATOI E BUCA PARACADUTE 83.000,00 2 RUGBY 37.300,00 9,304% 3 PENSILINA FOTOVOLTAICA 130.925,00 32,658% 4 SOLARE TERMICO 20.035,00 4,998% TOTALE 400.900,00 SOMME A DISPOSIZIONE B1 I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (10% di A6) 40.090,00 C1 Indagini geologiche e geotecniche (2000*1,04*1,21) 2.516,80 C2 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, DL, opere architettoniche, impiantistiche, strutturali, contabilità. (35000*1,04*1,21) 44.044,00 C3 Prime indicazioni sicurezza, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera (12000*1,04*1,21) 15.100,80 C4 Pratica prevenzione incendi (2000*1,04*1,21) 2.516,80



Settore Qualità urbana

	C5 Somma a disposizione per imprevisti (3000) 3.000,00 C6 Spese per gare, pubblicità, RUP (1831,6) 1.831,60 B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 109.100,00 AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO 510.000,00
Versione sottoposta a verifica	P.G. n. in data 04/06/2013
Data della verifica	04/06/2013

Fase di verifica	VERIFICA PROGETTO PRELIMINARE	elaborati progettuali presentati P.G. N. in data 04/06/2013
ELABORATI PROGETTO PRELIMINARE • ALLEGATO 1: Relazione tecnico-illustrativa e di prefattibilità ambientale (art. 18 DPR 207/2010) • ALLEGATO 2.a: Relazione tecnica per l'impianto fotovoltaico (art. 19 DPR 207/2010) • ALLEGATO 2.b: Relazione tecnica per l'impianto solare termico (art. 19 DPR 207/2010) • ALLEGATO 3: Indicazioni preliminari per il PSC (art. 17 DPR 207/2010) • ALLEGATO 4: Calcolo sommario delle spese (art. 22 DPR 207/2010) • ALLEGATO 5: Riconoscimento validità progettuale della FGI federazione ginnastica d'Italia. • TAV.1 Planimetria generale • TAV.2 Tavola dello stato di fatto • TAV.3 Tavola di progetto. confronto tra gli elaborati del progetto ^{preliminare} definitivo esecutivo oggetto di verifica e quanti richiesti per il progetto ^{preliminare} definitivo dal DPR 207/2010 art. 17 dove P= presente NP= mancante da integrare NR= non richiesto in relazione alla tipologia delle opere in progetto a) relazione illustrativa; b) relazione tecnica; c) studio prefattibilità ambientale;		

☒ P
☐ NP
☐ NR

☒ P
☐ NP
☐ NR

li



Settore Qualità urbana

d) planimetria generale ed elaborati grafici;	☒ P ☐ NP ☐ NR
e) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;	☒ P ☐ NP ☐ NR
f) calcolo sommario della spesa;	☒ P ☐ NP ☐ NR
g) Quadro economico di progetto;	☒ P ☐ NP ☐ NR
h) piano particellare preliminare;	☐ P ☐ NP ☒ NR
i) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche,	☐ P ☐ NP ☒ NR
RISULTATO ☒ C ☐ N.C. CONFORME ok	

Estensione del controllo - Art. 52 DPR 207/2010		Elaborati verificati/Criticità dell'intervento/NOTE
Affidabilità	☒ SI ☐ NO ☐ SI/NO	
Completezza ed adeguatezza	☒ SI ☐ NO ☐ SI/NO	
Leggibilità, coerenza e ripercorribilità	☒ SI ☐ NO ☐ SI/NO	

R.



Settore Qualità urbana

Compatibilità	☒ SI ☐ NO ☐ SI/NO	
---------------	---	--

CHECK LIST DI VERIFICA

dove C= conforme - N.C. non conforme/da integrare

A) Relazione illustrativa		NOTE
Sono elencati e descritti chiaramente tutti gli obiettivi principali dell'intervento, ripresi dal DPP.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
È indicato per quali motivi il progetto, nelle sue scelte generali, soddisfa tali obiettivi.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
È accertata la disponibilità delle aree da utilizzare mediante l'esame di elenchi mappali e di certificati catastali.	☒ c ☐ nc	
Sono state individuate e analizzate delle soluzioni alternative; sono descritte le ragioni generali della soluzione prescelta tra le alternative presentate.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
È descritta la fattibilità ambientale dell'intervento anche con riferimento alla possibilità di utilizzo di materiali riciclati.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
Sono elencati e descritti vincoli di natura archeologica, paesaggistica, o di altra natura sulle aree interessate.	☒ c ☐ nc	
Sono analizzate le situazioni dei pubblici servizi (strade, fognature b/n, acquedotto, illuminazione, teleriscaldamento, ecc.).	☒ c ☐ nc	
Sono descritti in modo chiaro gli aspetti funzionali dell'intera opera	☒ c ☐ nc	
Sono individuate e descritte le interrelazioni (interferenze) tra i vari elementi costitutivi del progetto: • componente distributiva interna ed esterna all'opera, • componente di aspetto, • componente costruttiva, • componente economica, ecc.. Tra gli elementi costitutivi sono presenti le indicazioni circa le modalità di gestione e di manutenzione dell'opera per la vita utile.	☒ c ☐ nc	
Sono contenute le indicazioni necessarie a garantire l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione degli impianti e dei servizi esistenti.	☒ c ☐ nc	
Sono indicate e, di conseguenza analizzate, le	☒ c	



Settore Qualità urbana

circostanze prevedibili ma non desumibili dagli elaborati progettuali, ma influenti sulle scelte e la riuscita del progetto.	☐ nc	
Sono riportati i calcoli sommari relativi alla spesa e la sintesi relativa alle fonti di finanziamento per la sua copertura. È prevista una opportuna e fattibile articolazione dell'intervento in più lotti funzionali e fruibili. Sono riportati i risultati del piano economico finanziario. I calcoli sommari sono attendibili.	☒ c ☐ nc	
È redatto il cronoprogramma delle fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi per lo svolgimento delle varie attività: redazione del progetto definitivo e di quello esecutivo, validazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo.	☐ c ☒ nc	Si richiede integrazione
Sono forniti gli indirizzi necessari alla successiva redazione del progetto definitivo e del progetto esecutivo. Gli indirizzi confermano l'attendibilità del cronoprogramma per le fasi progettuali e consentono di programmare il loro sviluppo. Gli indirizzi indicano anche le caratteristiche e la scala dei vari elaborati grafici.	☒ c ☐ nc	
RISULTATO	☒ c ☐ nc	CONFORME

B) Relazione tecnica	NOTE
Sono descritti gli studi tecnici, alla base dello sviluppo del progetto, effettuati in relazione alla tipologia e alla categoria dell'intervento. Lo sviluppo degli studi e i loro risultati sono conformi alla legislazione vigente.	☒ c ☐ nc
Sono indicate le principali tipologie prestazionali dei sistemi tecnologici e i corrispondenti livelli qualitativi: i requisiti e, laddove possibile e opportuno, le specificazioni di prestazione.	☒ c ☐ nc
Le indicazioni qualitative sulle tecnologie da impiegare consentono la stima con sufficiente approssimazione dei relativi costi di realizzazione, di gestione e di manutenzione.	☒ c ☐ nc
È stata indicata la principale normativa di riferimento per la scelta dei materiali e dei prodotti da utilizzare.	☒ c ☐ nc
RISULTATO	☒ c ☐ nc CONFORME

C) Studio di prefattibilità ambientale	NOTE
--	------



Settore Qualità urbana

Sono indicate e analizzate le alternative di localizzazione possibili. Sono illustrate nel dettaglio le ragioni della scelta del sito dal punto di vista sia della minimizzazione dell'impatto ambientale, sia degli sviluppi pianificati o attendibili dei bisogni che hanno originato l'intervento.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
È stato effettuato uno studio sui prevedibili effetti della realizzazione e dell'esercizio dell'opera, così come progettata, sul contesto di insediamento, dal punto di vista sia ambientale sia della salute umana. Lo studio è sufficientemente chiaro, completo e attendibile.	☒ c ☐ nc	
Sono state indicate le norme di tutela ambientale, gli eventuali limiti posti dalla normativa di settore per l'esercizio di impianti e sono stati forniti i criteri tecnici da adottare per assicurare l'eventuale ripristino delle condizioni preesistenti.	☒ c ☐ nc	
Sono illustrate nel dettaglio le ragioni della scelta tipologica illustrata nella Relazione generale. Le soluzioni progettuali individuate all'interno di tale scelta consentono di minimizzare gli effetti dell'impatto ambientale.	☒ c ☐ nc	
Sono state individuate e definite le misure di compensazione ambientale, gli interventi di ripristino, di controllo degli effetti indesiderati. Sono stimati i relativi costi e sono stati inseriti nei piani finanziari tra i lavori per la salvaguardia dell'ambiente.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
(Nel caso in cui l'intervento ricada sotto la procedura di valutazione di impatto ambientale) Sono state fornite le necessarie indicazioni per lo svolgimento della fase di selezione preliminare dei contenuti dello studio di impatto ambientale. Sono riportate tutte le informazioni che permettono di selezionare gli argomenti da trattare nello studio di valutazione d'impatto ambientale.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione

D) Esiti delle indagini geologiche, idrogeologiche ed archeologiche preliminari	NOTE
Le indagini geologiche, idrogeologiche ed archeologiche preliminari effettuate, riscontrabili dalla documentazione, sono tutte quelle necessarie a progettare adeguatamente e senza rischi, sia ai fini della sicurezza dell'opera e del sito, sia ai fini della tutela di beni archeologici (se presenti), la collocazione dell'edificio nel territorio	☐ c ☐ nc Data l'entità e la natura degli interventi si rimandano le valutazioni ad una fase di progettazione definitiva



Settore Qualità urbana

circostante, il suo sistema di fondazioni, ecc..		
Gli esiti delle indagini sono chiari.	☐ c ☐ nc	Data l'entità e la natura degli interventi si rimandano le valutazioni ad una fase di progettazione definitiva
La soluzione progettuale proposta, relativamente sia alla collocazione dell'edificio nel territorio sia al sistema di fondazioni, è corrispondente agli esiti delle indagini.	☐ c ☐ nc	Data l'entità e la natura degli interventi si rimandano le valutazioni ad una fase di progettazione definitiva
RISULTATO	☒ c ☐ nc	CONFORME

E1) Planimetria generale e schemi grafici		NOTE
Sono presenti i seguenti documenti:		
Uno stralcio dello strumento di pianificazione paesaggistico territoriale in scala adeguata oppure uno stralcio del piano urbanistico generale o del piano urbanistico attuativo in scala adeguata, contenente la rappresentazione della localizzazione sia dell'intervento da realizzare, sia delle altre eventuali localizzazioni esaminate in alternativa.	☒ c ☐ nc	
Le planimetrie con rappresentazione delle curve di livello, con inserite le piante delle opere da realizzare rappresentate a livello di "copertura" o a livello di ingombro generale secondo lo sviluppo orizzontale (scala non inferiore a 1:2000);	☒ c ☐ nc	
Le piante (sezioni orizzontali), correlate al territorio circostante rappresentato in planimetrie con curve di livello.	☒ c ☐ nc	
I prospetti e le sezioni verticali collocati nel territorio circostante (contesto naturale, contesto urbano, ecc.), rappresentati in una scala adeguata alla tipologia dell'intervento. È raccomandabile, per ottenere la chiarezza necessaria, alla comprensione dell'insieme della soluzione progettuale dell'opera, disporre anche di una o più assonometrie o prospettive, dell'opera inserita nel contesto (territorio naturale o urbano) circostante.	☒ c ☐ nc	
Gli schemi grafici e le sezioni orizzontali e verticali rappresentano le caratteristiche spaziali, tipologiche e funzionali delle opere. È raccomandabile, per ottenere la chiarezza	☒ c ☐ nc	



Settore Qualità urbana

necessaria alla comprensione della soluzione distributiva dell'opera, laddove essa presenti una originalità di concezione o una certa complessità, disporre anche di uno o più spaccati assonometrici dell'opera.		
Gli schemi grafici e le sezioni orizzontali e verticali rappresentano le caratteristiche tecnologiche delle opere da realizzare. È raccomandabile, per ottenere la chiarezza necessaria alla comprensione delle soluzioni tecnologiche di massima dell'opera, laddove esse presentino una originalità di concezione, disporre anche di uno o più spaccati assonometrici di esse.	☒ c ☐ nc	

E2) Planimetria generale e schemi grafici		NOTE
Gli schemi grafici (sezioni orizzontali e verticali) sono predisposti nelle scale adeguate e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche spaziali, tipologiche e funzionali delle opere da realizzare.	☒ c ☐ nc	
Gli schemi grafici (prospetti e viste particolari, sezioni orizzontali e verticali) sono predisposti nelle scale adeguate e sono sufficienti per consentire l'individuazione e la comprensione delle caratteristiche tecnologiche generali delle opere da realizzare. In particolare sono chiaramente descritte le tipologie tecnologiche di: – strutture – chiusure verticali: pareti e infissi – chiusure orizzontali superiori – partizioni interne orizzontali (solai) – partizioni interne verticali (pareti divisorie ed infissi)	☒ c ☐ nc	
Le tipologie tecnologiche sono corrispondenti a quanto eventualmente richiesto nel DPP, adeguate ai requisiti tecnologici sia dell'opera sia delle parti funzionali (unità tecnologiche o elementi tecnici) a loro volta individuati e definiti per soddisfare: – i requisiti ambientali espressi nel DPP, – le caratteristiche distributive esaminate.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
Le tabelle relative ai parametri da rispettare, corrispondono alle esigenze e alle indicazioni della normativa relative alle destinazioni d'uso indicate dal nel DPP.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione



Settore Qualità urbana

Le planimetrie e gli schemi grafici riportano, se del caso, le indicazioni preliminari relative al soddisfacimento delle esigenze di un lavoro da dividere in lotti funzionali per il loro inserimento nell'Elenco Annuale dei lavori.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
Sono presenti nei documenti grafici esaminati le necessarie indicazioni circa gli elaborati grafici da sviluppare (e le relative scale da adottare) per la redazione del Progetto Definitivo ed Esecutivo, le indicazioni sono adeguatamente raccolte e riassunte	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati e pareri nonché nullaosta	☒ c ☐ nc	
È stata verificata l'esistenza e il rispetto di tutti i pareri / nullaosta previsti per il livello di progettazione di seguito elencati: - parere igienico sanitario - parere tutela architettonica - parere pubblico spettacolo - ecc.	☒ c ☐ nc	È stata valutata la conformità urbanistica delle opere su parere competente espresso in via preliminare sulla tensostruttura.
RISULTATO	☒ c ☐ nc	CONFORME

F) Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	NOTE
Il documento sostanzialmente raccoglie le problematiche attinenti la sicurezza derivate da: - caratteristiche del sito (accessibilità, presenze ecc.); caratteristiche dei procedimenti esecutivi di particolari tecnologie in previsione delle predisposizioni e delle lavorazioni necessarie; - caratteristiche del sistema di realizzazione e dell'appalto di costruzione (probabile presenza di più imprese esecutrici);	☒ c ☐ nc
È presente l'indicazione sull'obbligo di seguire le disposizioni vigenti in materia di sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro da parte dell'impresa aggiudicataria (d.leg. 81/2008) in relazione alle lavorazioni necessarie alla realizzazione delle tipologie tecnologiche indicate nel progetto.	☒ c ☐ nc
Sono presenti le indicazioni per l'applicazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dei cantieri (d.leg. 81/2008) in riferimento alla realizzazione dei manufatti prevedibili (tipologie tecnologiche e relativo sviluppo spaziale nel	☒ c ☐ nc



Settore Qualità urbana

progetto) e in base alla situazione del contesto e dell'area del cantiere.		
Le indicazioni presenti, messe in relazione al contenuto dei documenti A) Relazione illustrativa, B) Relazione tecnica, C) Studio di prefattibilità ambientale, D) Esiti delle indagini geologiche, idrogeologiche, ed archeologiche preliminari E) Planimetria generale e schemi grafici, costituiscono una prima analisi e valutazione dei rischi connessi alla realizzazione dell'opera.	☒ c ☐ nc	
RISULTATO	☒ c ☐ nc	CONFORME

G) Calcolo sommario di spesa	NOTE
Sono indicate tutte le possibili spese (rilievi, accertamenti, indagini, allacciamenti ai pubblici servizi, imprevisti, acquisizione di aree o di immobili, spese tecniche, ecc..) per consentire il calcolo delle spese.	☒ c ☐ nc
Sono valutate tutte le spese indicate. La valutazione relativa alla definizione delle quantità e dei parametri monetari utilizzati è effettuata secondo criteri affidabili. La stima risulta ragionevolmente attendibile.	☒ c ☐ nc
Il computo metrico-estimativo di massima è redatto utilizzando prezzi unitari ricavati da prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area dell'intervento per la realizzazione e la relativa gestione per il periodo di vita utile.	☒ c ☐ nc
La spesa stimata rientra nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante.	☐ c ☐ nc Non ricorre tale condizione essendo il progetto utile all'accesso ad azione di cofinanziamento statale
È presente una stima comparativa diretta dei costi tecnici di costruzione e dei costi complessivi di realizzazione dell'intervento ricavati da banche dati per interventi simili realizzati o nelle vicinanze o in situazioni commerciali analoghe.	☐ c ☐ nc Non ricorre tale condizione
RISULTATO	☒ c ☐ nc CONFORME

H) Verifiche di carattere generale e considerazioni conclusive	NOTE
E' verificata l'applicazione delle norme specifiche	☒ c



Settore Qualità urbana

e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto.	☐ nc	
E' verificata la coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza.	☒ c ☐ nc	
E' verificata la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata l'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata l'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata l'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame.	☒ c ☐ nc	
E' stato verificato l'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione/accordo di partenariato.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata la leggibilità degli elaborati con riguardo ai linguaggi convenzionali di elaborazione.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata la comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata la coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati.	☒ c ☐ nc	
E' stata verificata la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente.	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
E' stata verificata la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:	☒ c ☐ nc	



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Qualità urbana

• inserimento ambientale; • impatto ambientale; • funzionalità e fruibilità; • stabilità delle strutture; • sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici; • igiene, salute e benessere delle persone; • superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche; • sicurezza antincendio; • inquinamento acustico; • durata e manutenibilità; • rispetto dei tempi e dei costi; • sicurezza ed organizzazione del cantiere.		
È stata verificata la congruità dei parametri di riferimento con strutture di analoga tipologia: Euro/m ³ CTL cubatura totale lorda Euro/m ² STL superficie totale lorda	☐ c ☐ nc	Non ricorre tale condizione
RISULTATO	☒ c ☐ nc	CONFORME





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Qualità urbana

ESITO DEL CONTROLLO TECNICO

☒ Positivo ☐ Necessarie modifiche/integrazioni:

Relazione di verifica

In conclusione il progetto è risultato conforme per la validazione

La verifica è stata eseguita in contraddittorio con i progettisti

professionisti	qualifica/ruolo	Data e Firma
Ing. Marco Codazzi	progettista	04/06/2013
	Dott. Ing. MARCO CODAZZI n. 346 Sezione A a-Civile e ambientale b-Industriale c-Dell'informazione	

IL SOGGETTO INCARICATO DELLA VERIFICA PROGETTO
Geom- Stefano Lucarini

VISTO IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. Fabio Fabbri



DOCUMENTO CONCLUSIVO DI VERIFICA
PROGETTO PRELIMINARE

CUP	//
Piano Triennale Opere pubbliche	//
stanziamento complessivo	510.000,00
fonti di finanziamento	Per € 6.000 MB stazione appaltante Città di Sesto San Giovanni per € 250.000,00 apporto capitali privati per € 254.000,00 finanziamento vincolato per legge mediante accesso al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83
Descrizione opera	Progetto preliminare: UN CENTRO RINNOVABILE Riqualificazione centro sportivo "Manin" Realizzazione nuovo campo sportivo coperto, creazione nuovo campo da rugby, pensilina con impianto fotovoltaico e impianto solare termico
Committente	Città di Sesto San Giovanni con la partecipazione ed il cofinanziamento di: GEAS GINNASTICA ARTISTICA GEAS RUGBY ETS LIFE srl: Ai fini dell'accesso al contributo
Responsabile Unico del Procedimento	Dott. Ing. Fabio Fabbri Direttore del Settore Qualità Urbana sport
Soggetto incaricato della verifica progetto	Geom. Stefano Lucarini – Settore Qualità Urbana U.O. impianti sportivi
Progettisti	ETSLIFE SRL - Dott. Ing. Marco Codazzi
Importo complessivo di progetto	TENSOSTRUTTURA 212.640,00 - A - OPERE EDILI 53.340,00 - B - COPERTURA - IMPIANTI - FINITURE I 76.300,00 - C - SPOGLIATOI E BUCA PARACADUTE 83.000,00 2 RUGBY 37.300,00 9,304% 3 PENSILINA FOTOVOLTAICA 130.925,00 32,658% 4 SOLARE TERMICO 20.035,00 4,998% TOTALE 400.900,00 SOMME A DISPOSIZIONE B1 I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (10% di A6) 40.090,00 C1 Indagini geologiche e geotecniche (2000*1,04*1,21) 2.516,80 C2 Progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, DL, opere architettoniche, impiantistiche, strutturali, contabilità. (35000*1,04*1,21) 44.044,00 C3 Prime indicazioni sicurezza, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opera (12000*1,04*1,21) 15.100,80 C4 Pratica prevenzione incendi (2000*1,04*1,21) 2.516,80



Settore Qualità urbana

	C5 Somma a disposizione per imprevisti (3000) 3.000,00 C6 Spese per gare, pubblicità, RUP (1831,6) 1.831,60 B TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 109.100,00 AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO 510.000,00
Versione sottoposta a verifica	P.G. n. in data 04/06/2013
Data della verifica	04/06/2013

premessi che :

È stato pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27 aprile 2013 il Decreto Interministeriale 25 febbraio 2013 concernente la definizione dei criteri per l'erogazione delle risorse finanziarie di cui al Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva di cui all'art. 64, comma 1 del Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134.

Il fondo è destinato alle Amministrazioni pubbliche e alle associazioni e società sportive dilettantistiche per il finanziamento in conto capitale di progetti per la realizzazione di nuovi centri sportivi ovvero per la ristrutturazione, l'adeguamento funzionale e la messa a norma di quelli esistenti.

Unitamente alla ASD Geas è stata ravvisata l'opportunità di partecipazione al bando con un progetto di rilancio del centro sportivo Manin.

Tra le parti COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI rappresentato dal Direttore del Settore Qualità Urbana: ing. Fabio Fabbri, GEAS GINNASTICA ARTISTICA e GEAS RUGBY rappresentate dal Presidente Giorgio Oldrini e la società ETS LIFE srl rappresentata dall'ing. Marco Codazzi è stato formalizzato un accordo di partenariato al fine di partecipare all'azione di cofinanziamento sopramenzionata.

La società ETS LIFE srl ha coerentemente con gli impegni assunti nell'accordo sopramenzionato ha fatto pervenire con P.G. n. del 04/06/2013 il progetto preliminare titolato : UN CENTRO RINNOVABILE Riquilificazione centro sportivo "Manin" Realizzazione nuovo campo sportivo coperto, creazione nuovo campo da rugby, pensilina con impianto fotovoltaico e impianto solare termico, al fine dell'accesso all'azione di cofinanziamento;

premessi quanto sopra Il sottoscritto RUP, visto :

che, ai sensi dell'art. 54 comma 1 la verifica è stata effettuata sul livello di progettazione preliminare contestualmente allo sviluppo dello stesso;

- che, l'art. 45 comma 2 del D.P.R. n. 207/2010, stabilisce le verifiche da effettuare sul progetto e la loro finalità;
- che, ai sensi dell'art. 52 comma 1 del D.P.R. 207/210, le verifiche sono state condotte dal Geom. Stefano Lucarini, tecnico in organico del Settore Qualità Urbana Sport, sulla documentazione progettuale, in relazione al livello di progettazione, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) compatibilità;

- che le predette verifiche sono riportate nel rapporto di verifica della progettazione preliminare del 04/06/2013, parte integrante del presente;



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Settore Qualità urbana

- preso atto dell'esito positivo della verifica;

esaminato il progetto in oggetto, così composto:

ALLEGATO 1: Relazione tecnico-illustrativa e di prefattibilità ambientale (art. 18 DPR 207/2010)

ALLEGATO 2.a: Relazione tecnica per l'impianto fotovoltaico (art. 19 DPR 207/2010)

ALLEGATO 2.b: Relazione tecnica per l'impianto solare termico (art. 19 DPR 207/2010)

ALLEGATO 3: Indicazioni preliminari per il PSC (art. 17 DPR 207/2010)

ALLEGATO 4: Calcolo sommario delle spese (art. 22 DPR 207/2010)

ALLEGATO 5: Riconoscimento validità progettuale della FGI federazione ginnastica d'Italia;

TAV.1 Planimetria generale

TAV.2 Tavola dello stato di fatto

TAV.3 Tavola di progetto.

RITIENE

sulla base delle verifiche effettuate, che il progetto preliminare intitolato: UN CENTRO RINNOVABILE Riqualificazione centro sportivo "Manin" Realizzazione nuovo campo sportivo coperto, creazione nuovo campo da rugby, pensilina con impianto fotovoltaico e impianto solare termico, può ritenersi valido in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. 207/2010 fatto salvo il rapporto conclusivo, di cui all'articolo 54, comma 7

Sesto san giovanni 04/06/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Ing. Fabio Fabbri

I progettisti/		
professionisti	qualifica/ruolo	Data e Firma
Ing. Marco Codazzi	Progettista	04/06/2013



ACCORDO DI PARTENARIATO

Tra le parti:

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI rappresentato dal Direttore del Settore Qualità Urbana: ing. Fabio Fabbri

e

GEAS GINNASTICA ARTISTICA e GEAS RUGBY rappresentate dal Presidente Giorgio Oldrini

e

ETS LIFE srl rappresentata dal legale rappresentante:

Art. 1 – OGGETTO, AMBITO E DURATA DELL'ACCORDO

Viene instaurata, con il presente accordo, una collaborazione tra le parti per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83, tesa ad attuare un progetto intitolato "UN CENTRO RINNOVABILE" consistente in un insieme organico di azioni inerenti la riqualificazione del centro sportivo Manin di proprietà del Comune di Sesto San Giovanni.

Tali azioni sono descritte dagli elaborati costituenti la progettazione preliminare oggetto dell'approvazione della Giunta Comunale del comune di Sesto San Giovanni avvenuta con Delibera n. del

Il presente accordo entrerà in vigore a fronte della comunicazione, da parte del Ministero, dell'assegnazione del contributo richiesto di cofinanziamento del progetto, e avrà durata fino all'estinguersi di tutti gli obblighi derivanti e connessi alla assegnazione del contributo stesso. L'accordo sarà automaticamente rinnovato alla assegnazione di eventuali ulteriori contributi e la durata di tale rinnovo sarà protratta fino all'estinguersi di tutti gli obblighi derivanti e connessi a tali ulteriori assegnazioni di contributi.

Si concorda che nessun corrispettivo sarà dovuto a nessuna delle parti firmatarie del presente accordo, nel caso in cui l'accordo non entri in vigore.

Art. 2 - IMPEGNI DELLE PARTI NELLA CONVENZIONE

1. Il Comune di Sesto San Giovanni si impegna a:

- a) assumere come capofila la responsabilità ed il coordinamento generale nella realizzazione del progetto;
- b) assicurare in qualità di proprietario del centro sportivo ai soggetti firmatari dell'accordo, in virtù degli atti già disposti e di ogni altro atto necessario allo scopo, l'attuazione degli interventi di progetto secondo le previsioni del presente accordo;
- c) garantire in qualità di proprietario del centro sportivo il rispetto delle condizioni dettate dal bando relativamente alla disponibilità dell'area e al suo utilizzo per i tempi previsti;

- 
- d) sottoscrivere con ogni più ampio potere, e con promessa di rato e valido fin da ora, tutti gli atti necessari per l'affidamento, la gestione e la realizzazione di detto progetto e di avere la rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti del Ministero, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal finanziamento e la realizzazione del progetto fino all'estinzione di ogni rapporto;
 - e) accettare l'inefficacia nei confronti del Ministero della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - f) effettuare tutti i controlli inerenti i rapporti instaurati con il Ministero, tramite verifiche e monitoraggi;
 - g) assumere per il tramite del Direttore del Settore Qualità Urbana il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento che effettua la verifica del progetto preliminare ai sensi del DPR 5.10.2010, n. 207
 - h) assumere il ruolo di stazione appaltante per l'esecuzione delle opere relative alla realizzazione degli impianti solari e della tettoia sulle tribune;
 - i) affidare ad ETS Life srl gli incarichi professionali relativi alle opere di cui al comma precedente alle condizioni tariffarie stabilite dalla vigente tariffa con sconto del 20%
 - l) raccogliere le rendicontazioni economiche, le relazioni tecniche ecc. dei partner, oltre che quelle relative alla quota di budget da esso gestito, secondo le procedure e la tempistica prevista dal Ministero;
 - m) incassare acconti e saldo del contributo e provvedere al versamento delle quote spettanti ai partner;
 - n) contribuire al progetto con risorse economiche proprie, quantificate in euro 6.000,00 destinati al co-finanziamento per la realizzazione del campo da rugby;
 - o) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto attraverso la collaborazione dei propri servizi;
 - p) provvedere alla sottoscrizione a proprio carico dei necessari contratti per lo scambio in rete della produzione energetica ottenuta dagli impianti;
 - q) assicurare ai soggetti firmatari dell'accordo la fornitura di energia alle condizioni stipulate all'art. 4 del presente accordo.

2. Geas Ginnastica Artistica si impegna a:

- a) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget gestita e relativa alla realizzazione della tensostruttura (rendicontazione economica, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e la tempistica prevista;
- b) contribuire all'attivazione e alla realizzazione del progetto attraverso gli apporti propri per euro 150.000, in qualità di soggetto co-finanziatore di progetto per la realizzazione della tensostruttura;
- c) assumere direttamente il coordinamento degli affidamenti per l'esecuzione delle opere relative alla tensostruttura comprese le procedure finalizzate all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi necessari, ivi compresi gli oneri relativi agli allacci alle reti di servizi

3. Geas Rugby si impegna a:

- a) espletare tutte le formalità burocratiche relative alla quota di budget gestita e relativa alla realizzazione del campo da rugby (rendicontazione economica, relazioni tecniche ecc.) secondo le procedure e la tempistica prevista;
- b) assumere direttamente il coordinamento degli affidamenti per l'esecuzione delle opere relative alla realizzazione del campo da rugby comprese le procedure finalizzate all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e permessi necessari, ivi compresi gli oneri relativi agli allacci alle reti di servizi

4. ETS Life srl si impegna a:

a) assicurare in fase di predisposizione dei documenti per la partecipazione al bando la propria competenza professionale per l'elaborazione del progetto preliminare assumendo il ruolo di progettista di opera pubblica nel rispetto delle norme applicabili dettate dal Codice degli appalti e relativo Regolamento di attuazione, rinunciando ad ogni compenso per tale prestazione, anche in caso di mancato ottenimento del finanziamento;

b) eseguire direttamente, in caso di ottenimento del finanziamento, i ruoli tecnici necessari all'attuazione del progetto per la parte relativa agli impianti e alla tettoia per le fasi di progettazione, esecuzione e collaudo, compresi gli incarichi relativi al coordinamento della sicurezza alle condizioni previste al precedente comma 1 lettera i;

5. Pertanto, secondo quanto descritto nei precedenti punti 1, 2, 3 e 4, le quote di budget impiegate nel progetto avranno la seguente destinazione:

Erogatori	Utilizzatori				Totali
	Comune	Geas G.A.	Geas Rugby	ETS Life	
Geas ginnastica artistica		250.000			250.000
Comune di Sesto San Giovanni			6.000		6.000
Finanziamento	172.000	20.000	40.000	22.000	254.000
Totali	172.000	270.000	46.000	22.000	510.000

La quota di cofinanziamento garantita dai partner è pertanto di euro 256.000 sul totale del progetto di euro 510.000 ovvero il 50,20%

Art. 3 – RUOLI ASSEGNATI AI COMPONENTI DELL'ACCORDO

Il Comune di Sesto San Giovanni assume il ruolo di capofila, mentre Geas Ginnastica Artistica e Geas Rugby, nonché ETS Life assumono il ruolo di partner.

Con il presente accordo pertanto i partner conferiscono al comune di Sesto San Giovanni, che accetta, mandato procura per le funzioni descritte all'art. 2 paragrafo 1.

Il mandato è gratuito ed irrevocabile in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del mandatario, con obbligo di rendiconto.

Il rapporto di mandato non determina tuttavia di per sé organizzazione o associazione tra i partner riuniti, ognuno dei quali conserva la propria responsabilità ed autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali.

Art. 4 – IMPEGNI SUCCESSIVI ALL'ESECUZIONE DEL PROGETTO

Il Comune di Sesto San Giovanni in qualità di proprietario del centro sportivo Manin e di intestatario dei contratti per le forniture energetiche del centro si impegna ad erogare presso il centro sportivo e a favore dei soggetti fruitori del centro sportivo in virtù di contratti regolarmente stipulati, energia elettrica e acqua calda sanitaria prodotte dagli impianti solari installati per esecuzione del progetto "Un centro rinnovabile" alle seguenti condizioni:

- ai firmatari del presente accordo e ad ogni società sportiva e assimilata della polisportiva Geas o partecipata tra cui il Centro Medico Sportivo, gratuitamente entro le quantità effettivamente prodotte dagli impianti per tutto il ciclo di vita dei medesimi;
- al costo e secondo i consumi propri per le quantità eccedenti la produzione realizzata in loco.

Le parti concordano e si impegnano reciprocamente ad intraprendere ogni azione utile al contenimento e alla razionalizzazione dei consumi e della spesa energetica del centro sportivo

Art. 5 – FORO COMPETENTE

Le Parti espressamente convengono che per qualsiasi controversia connessa alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo sarà competente il Foro di Monza.

Firme dei rappresentanti legali o loro delegati

Per il Comune di Sesto San Giovanni
Il Direttore del Settore Qualità Urbana ing. Fabio Fabbri

Per Geas ginnastica artistica e Geas Rugby
Il presidente Giorgio Oldrini

Per ETS Life srl
Il legale rappresentante

Sesto San Giovanni,06.2013



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione relativa a:

DGC: Approvazione progetto preliminare "Uno sport rinnovabile" relativo al centro sportivo Manin per la partecipazione al bando "Fondo per lo sviluppo e la capillare diffusione della pratica sportiva" di cui al Decreto Legge 22 Giugno 2012 n. 83

PARERE SULLA REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE

Sesto San Giovanni 30.05.2013

Il Direttore del settore Qualità urbana
Fabio Fabbri

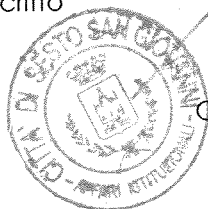
PARERE SULLA REGOLARITÀ CONTABILE: Favorevole

Sesto San Giovanni ...30 MAG 2013...

Il Responsabile del servizio finanziario
Flavia Orsetti

Reg. n. 2013/1147

Letto approvato e sottoscritto



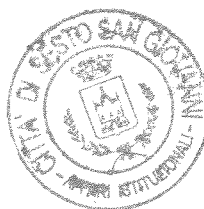

Il Presidente
Claudio Zuccchi


Il Segretario generale
Gabriella Di Girolamo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo
Comune dal.....**7 GIU. 2013**.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni**6 GIU. 2013**.....




Il Funzionario delegato
Graziano Schiavone

Divenuta esecutiva il.....